

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01220222

ESC - Ente schedatore S168

ECP - Ente competente S168

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

OGTV - Identificazione ciclo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione figure di Cesari tra paesaggi ed emblemi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia VT

PVCC - Comune Viterbo

PVL - Altra localita' Bagnaia(frazione ISTAT);

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Palazzina Gambara

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Villa Lante

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Jacopo Barozzi, 71, 01100 Bagnaia VT

LDCS - Specifiche Primo Piano, Salone, pareti

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1575
------------------	------

<b>DTSV - Validita'</b>	ca
-------------------------	----

<b>DTSF - A</b>	1579
-----------------	------

<b>DTSL - Validita'</b>	ante
-------------------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
--------------------------------------	---------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Motta Raffaellino detto Raffaellino da Reggio
---------------------------	---

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1550/ 1578
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002209
-----------------------------------	----------

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	De Gambara Giovan Francesco Cardinale
--------------------	---------------------------------------

<b>CMMD - Data</b>	1568-1578
--------------------	-----------

<b>CMMF - Fonte</b>	Documentazione
---------------------	----------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	UNR
----------------------	-----

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il ciclo di pitture murali è costituito da un fregio nella fascia superiore delle pareti in cui è rappresentata una serie di Cesari, finte sculture a monocromo all'interno di edicole coronate da timpano triangolare spezzato. Alternati ai Cesari sono riquadri con paesaggi in gran parte fantastici, riquadri a grottesca e riquadri con stemmi: drago Boncompagni, chiavi incrociate di San Pietro, leone alato della Serenissima, aquila imperiale di Carlo V. Agli angoli monocromi di cariatidi.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 HH : 46 A 12 2(BONCOMPAGNI) : 46 A 12 2(ASBURGO) : 46 A 12 7 : 44 A 1 (+4)
----------------------------------	---

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure maschili: Cesari. Araldica: stemma di Carlo V; stemma di Gregorio XIII Boncompagni; stemma della città di Venezia; stemma della Basilica di San Pietro.
--	--

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	pontificio
<b>STMI - Identificazione</b>	Gregorio XIII Boncompagni
<b>STMP - Posizione</b>	parete Nord
<b>STMD - Descrizione</b>	Di rosso, al drago reciso e spiegato; inscritto in scudo con cornici a volute coronato da tiara e chiavi pontificie
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	municipale
<b>STMI - Identificazione</b>	Venezia
<b>STMP - Posizione</b>	parete Sud
<b>STMD - Descrizione</b>	D'azzurro al leone d'oro alato e nimbato d'oro, tenente tra gli artigli il libro aperto dell'Evangelo su cui sta scritto, a lettere nere, il motto "Pax tibi Marce evangelista meus"
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	pontificio
<b>STMI - Identificazione</b>	Basilica di San Pietro
<b>STMP - Posizione</b>	parete Nord
<b>STMD - Descrizione</b>	Di rosso al gonfalone papale, a guisa di ombrellone a gheroni rossi e gialli; coi pendenti tagliati a vaio e di colori contrastati; l'asta a forma di lancia coll'arresto attraversata dalle chiavi pontificie, una d'oro e l'altra d'argento, decussate, addossate, con gli ingegni traforati in forma di croce
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	imperiale
<b>STMI - Identificazione</b>	Carlo V d'Asburgo
<b>STMP - Posizione</b>	parete Sud
<b>STMD - Descrizione</b>	Inquartato: I e IV gran quartato per la Castiglia, il Leon, l'Aragona, Gerusalemme, l'Ungheria, il Navarra, la Sicilia; II e III gran quartato per l'Austria, il nuovo Ducato di Borgogna, il vecchio Ducato di Borgogna, il Brabante, le Fiandre, il Tirolo; su tutto nel punto alla base un melograno fogliato e aperto (per Granada).
	La creazione del ciclo decorativo è stata riconosciuta dalla critica (Brugnoli in "La villa Lante di Bagnaia", 1961; Alessi in "Bollettino d'Arte", 2004) come autonoma attività di Raffaellino da Reggio, pur con ascendenze degli Zuccari. La stessa struttura decorativa è chiaramente ispirata ai dipinti del Palazzo Farnese di Caprarola, secondo quello svolgimento privo di pause, nella sovrabbondante alternanza di scene, figurette, paesaggi, candelabre che trasmette il tipico senso di horror vacui. Alcune cadute di livello stilistico possono imputarsi all'ampio concorso della bottega, dovuto soprattutto alla brevità dell'intervallo tra l'intervento a Bagnaia di Raffaellino (ca. 1575) e la fine dei lavori di decorazione in vista della visita di papa

## NSC - Notizie storico-critiche

Gregorio XIII Boncompagni. Argomento a favore di un ruolo decisivo di Raffaellino (morto nel 1578) per l'intera decorazione della Palazzina Gambara è l'interpretazione del termine dei lavori inscritto nel fregio esterno - 1578 - quale riferimento all'insieme delle opere sia architettoniche sia pittoriche, in vista della visita del papa Gregorio XIII (10 settembre 1578). Effettivamente numerosi sono i riferimenti al drago dello stemma Boncompagni, inseriti negli affreschi delle varie stanze. Anche nel Salone, il simbolo Boncompagni è rappresentato in uno stemma del fregio, mentre nel soffitto ricorrono gli emblemi del committente e dei Farnese, con i quali il cardinale Giovan Francesco Gambara era imparentato. Effettivamente rispetto ad altre stanze della palazzina - ad esempio la Stanza della Poesia - la decorazione del soffitto e quella del fregio appaiono meno legate, essendo peraltro largamente prevalente nel soffitto l'elemento della grottesca rispetto a quelli della narrazione e della figurazione autonoma. Cionondimeno alla serie dei Cesari nel fregio sembrano offrire rimandi le figure di eroi e dei (Teseo, Ercole, Sileno, Zeus, Giano etc.) inseriti nelle grottesche. In diretta relazione con il tono enfatico e il fine agiografico del fregio dei Cesari è la scelta degli stemmi, che dichiarano ruoli, provenienze, amicizie del committente. Lo stemma della Serenissima ricorda sia la nomina a patriarca di Venezia, sia la stessa provenienza del Gambara, originario del Bresciano e dunque dei territori continentali di Venezia. Lo stemma imperiale ricorda il suo ruolo di segretario di Carlo V. Lo stemma del Papa Gregorio XIII Boncompagni, più volte inserito nell'apparato decorativo della Villa, viene omaggiato con la massima onorificenza nel Salone dei Cesari, mentre lo stemma del Patrimonio di San Pietro si riferisce alla patria religiosa e politica del Cardinale Gambara (al tempo della edificazione della Palazzina il cardinale è vescovo della diocesi di Viterbo). La serie dei Cesari evidenzia il concorso di diverse mani, identificati dalla critica nell'ambito degli artisti coinvolti accanto a Raffaellino da Reggio nei cantieri vaticani o di Caprarola. I paesaggi, in massima parte fantastici, contengono anche una veduta del borgo di Bagnaia e del Palazzo Vescovile. E' stato notato (Brugnoli 1969) come rispecchino l'opera degli artisti italiani e fiamminghi attivi accanto a Raffaellino nel Palazzo Vaticano al tempo del papa Boncompagni (Matteo da Siena, Jan Soens e successivamente Matteo e Paolo Bril).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

SBSAE LAZIO J 12390

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

SBSAE LAZIO J 12391

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE LAZIO J 12392
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE LAZIO J 12393
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE LAZIO J 12394
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE LAZIO J 12395
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Brugnoli M.V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003657
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.107-119
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Alessi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003654
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salerno L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003661
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lazzaro Bruno C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003659
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Cardinali M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Acconci A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2014
<b>AGGN - Nome</b>	Ciofetta S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Acconci A.